

Comune di

Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

**Documento Unico
di
Programmazione**

2018 / 2020

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e

patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 26/06/2017 sono stati approvati gli indirizzi generali di governo dell'Amministrazione Comunale per il mandato 2017-2022.

Si riporta di seguito un ampio estratto:

“La sicurezza, assieme al decoro, è tra gli aspetti più sentiti dalle persone.

Il lavoro è l'altra architrave del nostro impegno. Vorremmo che i giovani potessero avere un futuro qui dove sono nati e cresciuti, ma per poter offrire loro un'occupazione è assolutamente fondamentale rilanciare lo sviluppo economico per creare nuove opportunità d'impiego.

La qualità della vita, di tutti i giorni, ha poi un rilievo fondamentale perché un benessere maggiore rende la comunità migliore. Comunità, appunto, e non semplice collettività. Perché desideriamo costruire non una sommatoria di individui ma un gruppo capace di organizzazione e progettualità, dove ciascuno sia protagonista attivo condividendo con gli altri le sue capacità.

Continueremo a costruire una grande Darfo B.T. che sappia diventare davvero sempre più un punto di riferimento, il fulcro, il motore della Valle, a vantaggio dei suoi cittadini, delle imprese e del turismo.

Le linee programmatiche sono, ovviamente, solo l'inizio, su di esse vanno poi costruite le nostre azioni.

Prendiamo in considerazione alcuni settori ed esplicitiamo i principi a cui ci riferiremo nel nostro progettare e programmare:

SVILUPPO URBANO e MOBILITA'

Ipotizzare una città a misura d'uomo dove il cittadino ridiventa padrone dei luoghi e del territorio significa pensare ad un modello di sviluppo urbano, più ragionato e consapevole.

Tutti devono crescere, culturalmente ed anche imprenditorialmente, per poter giocare un ruolo primario nel migliorare la città minimizzando il consumo di suolo e privilegiando il recupero e la riqualificazione del patrimonio esistente con particolare attenzione ai centri storici.

Le frazioni e i vecchi nuclei sono una vera risorsa economica, un patrimonio turistico e paesaggistico eccezionale, da preservare e tramandare certo, ma anche da valorizzare con

intelligenza.

La **mobilità urbana** è uno degli elementi essenziali su cui puntare l'attenzione con

- Completamento degli assi viari a nord con la rotonda del Castellino e a sud con il ponte sull'Oglio tra Cappelino e Corna
- Sottopasso a Boario tra via De Gasperi e parcheggio Centro Congressi
- Apertura della "tangenzialina" di Montecchio
- Potenziamento e messa in sicurezza **circolazione ciclo pedonale** soprattutto lungo la dorsale del fiume Oglio
- Pedonalizzazione di alcune zone, ad esempio via Manifattura
- Incentivare il trasporto pubblico (ricordo e invito al suo utilizzo la nuova linea tra Darfo B.T.- ospedale di Esine - Breno) grazie all'intervento dell'agenzia del TPL.
- Promozione e ampliamento del servizio di piedibus a disposizione di famiglie e alunni del Comune.

SICUREZZA

L'amministrazione perseguirà con forza un piano integrato di interventi finalizzato a garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini. Il problema della sicurezza sarà affrontato per contrastare soprattutto la microcriminalità e per contribuire allo sviluppo di un rapporto sereno tra forze dell'ordine e cittadini, quale elemento virtuoso della convivenza nella città.

La Polizia Locale è un ufficio importante della macchina comunale che bisogna valorizzare con l'accrescimento professionale dei suoi addetti soprattutto per l'uso sempre più frequente di nuove tecnologie.

Nel limite del possibile incrementeremo il n° degli Agenti.

Il vigile urbano è una figura importante in quanto punto di congiunzione tra il cittadino e l'istituzione segnalando disfunzioni nella vita locale (situazioni di pericolo, problemi di viabilità, disordine, immondizie abbandonate, etc.).

Occorre:

- puntare su una centrale sempre più efficiente; una centrale che sappia dialogare col cittadino e sappia risolvere i problemi con il coordinamento degli operatori di Polizia Locale esterni
- mirare alla prevenzione con nuovi strumenti a disposizione della Polizia Locale con la conseguente inevitabile "repressione" non finalizzata a far cassa ma a garantire una sicurezza

sempre maggiore sia sulle strade che sul territorio;

- organizzare il servizio con la presenza sul territorio di operatori preparati professionalmente, commisurati alle necessità. Modulare l'assetto operativo in funzione delle reali esigenze dei cittadini soprattutto nei luoghi maggiormente frequentati dalle utenze più deboli (scuole, parchi, centri di aggregazione, ecc.);

- incrementare il presidio del territorio da parte della Polizia Locale

- stimolare, dove possibile, accordi con le amministrazioni dei comuni limitrofi per servizi congiunti temporanei, anche serali.

Ci impegniamo a migliorare e aumentare il sistema di videosorveglianza non come sostituzione degli agenti, ma come ausilio e come controllo del territorio.

È necessario inoltre continuare la collaborazione con le altre forze dell'ordine (in modo particolare coi Carabinieri), pur mantenendo ognuno le propria specificità, ricordando che l'ordine pubblico spetta a Carabinieri e Polizia di Stato, mentre la Polizia Locale ha una funzione ausiliaria.

DECORO URBANO

Grande attenzione per la manutenzione ordinaria. E' una delle richieste più pressanti dei nostri cittadini ed è una promessa fatta che sentiamo come dovere mantenere.

Siamo anche convinti che in questo campo giochi un ruolo fondamentale ogni cittadino che deve sentire la cosa pubblica come sua e che deve essere impegnato in prima persona a tutelarne il decoro. Ruolo fondamentale della educazione e della formazione.

SOCIALE

Essere una città a misura d'uomo vuol dire compiere scelte che sappiano andare nella direzione dell'assistenza e della cura di chi è più debole, per motivi di salute e di emarginazione sociale ed economica.

Occorrerà potenziare e gestire al meglio con risorse via via più scarse una rete che sappia dare protezione e possibilità di una vita meno dura a chi dalla vita si è visto privare o togliere qualcosa: possiamo farlo solo col contributo e con l'apporto di tutti, dalle pubbliche Amministrazioni, dal volontariato, dalle cooperative, dalle parrocchie a tutte le organizzazioni che sono più attente ai bisogni della fasce più deboli.

Anche in questo campo è necessario ripensare il Comune e i cittadini in un'ottica di sistema, privilegiando il lavoro a livello comprensoriale già in atto.

Il programma punta alla centralità della persona, considerandola nelle sue relazioni con

l'ambiente, nella dimensione sociale a partire dalla famiglia, riconoscendo il lavoro come elemento di promozione della dignità personale, in relazione con il mondo culturale formativo, creativo e ricreativo.

Darfo Boario Terme deve essere anche la capitale della solidarietà. Nessuna persona o famiglia in difficoltà deve sentirsi sola o ignorata, ma deve poter contare su una rete di sussidiarietà che veda insieme nel ruolo di coprotagonisti il volontariato e i servizi sociali cittadini.

I diritti soggettivi delle persone sono realmente tutelati solo attraverso azioni che coinvolgono come attori i soggetti stessi.

Non esistono ricette magiche risolutorie e definitive ma una attenta analisi dei fenomeni ci può permettere di conoscere le problematiche, leggere i segnali, orientare le priorità.

Il nostro servizio sociale già molto attento e sensibile deve continuare e sviluppare sempre più le azioni di ascolto, di accompagnamento, ma anche di progettazione, di riconoscimento delle risorse, di lavoro di rete e di seria individuazione delle priorità.

Sulla base delle priorità condivise è possibile sviluppare esperienze di co-progettazione con il terzo settore, una opportunità che permette di portare il dialogo tra pubblico e privato sociale da un livello gestionale ad un livello di condivisione e di corresponsabilità.

Il volontariato, la cultura della solidarietà e della sussidiarietà, è un bene prezioso e fortunatamente già radicato a Darfo Boario Terme; la presenza di tante Associazioni, del Volontariato, del Terzo Settore è fondamentale perché possono mettere a disposizione di tutti quel patrimonio di esperienze, competenze e autentica passione civile che è un tratto tipico della loro attività.

I diritti, anzi la continua espansione di essi rappresentano la logica conseguenza di una visione solidale della convivenza civile.

La nostra amministrazione farà in modo che i diritti crescano e con essi il sentimento sociale e la partecipazione

Come Amministrazione ci impegniamo in particolare a:

- Creare una Consulta del Volontariato, importante luogo di ascolto dei problemi del territorio e dei nuovi bisogni di associazioni e singoli, elemento centrale per creare una rete di collaborazione tra pubblico, privato, privato sociale e volontariato;

- promuovere le attività di sviluppo culturale e sociale realizzate dalle associazioni coinvolgendole nei progetti del Comune.

Continueremo a perseguire gli obiettivi delle Pari Opportunità tra uomo e donna nei vari ambiti

della società e ci impegneremo nel contrasto alla violenza sulle donne e nell'aiuto alle vittime di tale violenza.

Garantiremo ad ogni bambino del nostro Comune il diritto allo studio mantenendo o migliorando il livello di contribuzione agli Istituti Comprensivi Darfo 1 e Darfo 2 ed erogando borse e assegni di studio annuali, nel rispetto del dettato costituzionale che chiede alle Istituzioni di garantire il livello massimo di istruzione a tutti, indipendentemente dalla condizione sociale ed economica. Non trascureremo l'educazione dei più piccoli e, compatibilmente con i limiti di bilancio, sosterremo le scuole materne paritarie che sono espressione delle diverse comunità e che rispondono in modo qualificato a bisogni del territorio.

Il problema della casa è ancora pressante nella vita di molte famiglie del nostro Comune, infatti, pur continuando nella politica di assegnazione di case ALER e comunali, è difficile far fronte alle numerose richieste. Cercheremo pertanto di individuare la possibilità di accordi tra pubblico e privato, tenendo conto dei tanti alloggi sfitti presenti nel nostro territorio, consapevoli di quanto incida la sicurezza abitativa sulla qualità della vita delle persone.

TURISMO

Solo una città a misura d'uomo, bella, pulita, ordinata, accogliente ed attenta ai bisogni dei suoi cittadini può davvero rilanciare un turismo vero e solido, un turismo sempre più stagionalizzato.

Occorre rilanciare e differenziare la ricettività in relazione alla nuova e diversa domanda delle varie categorie di turisti, mettendo in campo iniziative turistiche di area vasta che integrino nell'ambito comprensoriale la visione locale e settoriale che talvolta ancora oggi ha prevalso.

Dobbiamo fare ogni sforzo per coordinare meglio nei modi e nelle sedi gli sforzi degli addetti al turismo per costruire un'offerta varia, completa e integrata.

La nostra azione deve andare di pari passo e in modo coordinato con l'azione della "Valle dei segni" e col Distretto Culturale per una azione di promozione e valorizzazione di tutta la Valle.

E' fondamentale che il turismo sia vissuto come una grande opportunità per operatori, ente pubblico e cittadini: tralasciamo gli individualismi, le operazioni di bottega; uniamo le forze, facciamo sistema.

Le terme e il relativo parco diventeranno il centro e il fulcro del turismo di Darfo Boario Terme.

E' evidente che dopo l'acquisto dell'intero parco termale la sua gestione va ripensata e riformulata per coinvolgere tutte le forze economiche e l'imprenditoria privata, perché questa

operazione deve essere un passaggio collettivo per il rilancio del turismo e del termalismo!

Darfo Boario Terme vive di Turismo e a questo capitolo, al suo rilancio, al suo sviluppo sono dedicati due grossi progetti.

- progetto “URBAN” che coinvolge la Media Bassa Valle Camonica, l’Alto Sebino con la partecipazione di 23 Comuni, 2 Province e la Regione per uno sviluppo sostenibile del turismo, per una mobilità sostenibile e il miglioramento della ricezione che prevede un budget di circa 80 milioni di euro
- progetto del Parco Termale, inserito nel progetto precedente: il parco diventerà la vera piazza della città e il centro della vita di Boario, spazio pubblico polivalente aperto tutto l’anno.

Inoltre opereremo per un rafforzamento dell’Ufficio Turistico e della collaborazione con lo IAT.

Opportuna una consulta del turismo.

COMMERCIO e ATTIVITA’ PRODUTTIVE

Per il commercio è necessario costruire con tutti gli operatori un progetto comune e concertato per il riequilibrio dell’intero settore, che valorizzi e stimoli il commercio di vicinato con una efficace politica urbanistica e di incentivi, anche allo scopo di ridurre e bilanciare le spesso dirompenti ricadute negative derivanti dai centri commerciali.

Riteniamo che la presenza di un diffuso commercio di prossimità, dei piccoli commercianti locali, sia un ingrediente fondamentale per la qualità della vita in città, in quanto aumenta la sicurezza e la fiducia dei cittadini, migliora la socialità - soprattutto quella degli anziani - e la familiarità con il

proprio territorio. La presenza del commercio di prossimità determina, assieme ai servizi cittadini, la differenza tra un quartiere dormitorio e una città viva.

Se l’economia cresce forse anche il lavoro cresce.

Come amministrazione vorremmo favorire la creazione di un tavolo permanente di consultazione e di confronto tra le varie forze imprenditoriali, le forze economiche e le forze sindacali per monitorare costantemente la situazione e prendere tutte le iniziative possibili per dare una svolta in positivo all’occupazione: certo, questo ambizioso intento non deve guardare solo al territorio darfense, ma essere rivolto a quell’area vasta che abbiamo identificato nella Valle Camonica e, più in particolare, nel nostro comprensorio di media bassa Valle Camonica e alto Sebino.

CULTURA

Le frazioni, il loro patrimonio storico, artistico, architettonico, paesaggistico permangono il punto di partenza per ridare anche cultura alla città.

La nostra biblioteca oltre che luogo di conservazione e lettura di testi si è dimostrata capace di essere il motore propulsore di idee e di iniziative.

Una amministrazione lungimirante pone davvero al centro della sua azione la cultura, favorendo - insieme all'istruzione scolastica - lo sviluppo armonico dell'individuo e della società civile. Intendiamo cultura come strumento sociale, fonte di sana aggregazione e di capacità di dialogo, come occasione di incontro con la diversità, come strumento di conoscenza di sé, degli altri e del mondo, come approfondimento di temi importanti e momento ricreativo.

Crediamo in programmi culturali di spessore, coordinati e condivisi dove possibile con associazioni e scuole.

Ci impegniamo a sostenere le più interessanti esperienze musicali presenti sul nostro territorio tra cui Conservatorio, banda e cori.

Cultura è anche salute. La nuova amministrazione, insieme con ATS della Montagna, scuole e associazioni, intende continuare nelle iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla salute, per giovani, adulti e anziani mediante molteplici strumenti (incontri con esperti, campagne, corsi, etc.) Dalla lotta al fumo alle pratiche motorie, alla sana alimentazione, dal corretto impiego dei farmaci .

SPORT

Il mondo dello sport va considerato come una forma importante di sviluppo della socialità e dell'educazione, utile ad esempio a contrastare i problemi di salute e fenomeni come delinquenza minorile e disagio giovanile.

Lo sport inoltre sta sempre più ricoprendo un ruolo fondamentale per il rilancio del turismo

L'offerta e la partecipazione sportiva a DarfoB.T. sono già notevoli, e tuttavia numerosi miglioramenti sono ancora necessari, a partire dalla qualità delle sedi pubbliche in cui lo sport si pratica (spesso palestre di istituti scolastici), dalla progettualità dell'offerta e dall'organizzazione dei corsi, dei compiti e delle sinergie tra le diverse realtà sportive e l'amministrazione comunale stessa.

La amministrazione intende:

- Continuare il lavoro della Consulta dello Sport, come strumento utile a stimolare una adeguata programmazione a lungo termine e lo sviluppo delle attività delle associazioni, dei gruppi sportivi amatoriali e delle strutture sportive del nostro territorio;

- Tramite la Consulta dello Sport promuovere un sempre maggiore dialogo con le diverse associazioni sportive del territorio;

promuovere l'organizzazione di convegni di settore, quindi sull'alimentazione, sulla ginnastica dolce, sulla ginnastica posturale, sullo yoga eccetera.

- ancora, creare una proposta mirata e specifica per le persone della terza età, per le quali lo sport diventa uno strumento di benessere.

- migliorare la gestione di tutte le nostre strutture esistenti, in particolare la nuova pista di atletica.

- creazione all'interno del parco termale, o nelle zone della pista ciclabile, di aree attrezzate per gli esercizi fisici con libero utilizzo attraverso il supporto di tutorial con bar code utilizzabili con cellulari.

Valutare la possibilità di costruire un palazzetto dello sport.

COMUNICAZIONE

Uno dei grandi problemi di una Amministrazione è la COMUNICAZIONE e ne abbiamo avuto conferma durante la recente campagna elettorale.

Manterremo l'Ufficio Stampa che dovrà presiedere, nel più ampio contesto delle strategie di comunicazione dell'ente, alle attività di informazione e comunicazione, tramite la produzione di materiali e di servizi informativi sull'attività dell'amministrazione comunale.

Nel nostro Comune è funzionante il sistema informatizzato per ricevere le segnalazioni dei cittadini anche via web mediante un modulo on line cui si può accedere dalla home page del sito del Comune. Invito i cittadini ad un suo utilizzo sempre più frequente.

Tale sistema informatizzato di gestione consentirà un monitoraggio più puntuale del processo di presa in carico delle segnalazioni, dei tempi di risposta, della distribuzione territoriale dei problemi evidenziati per tipologia.

Alla fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione del Bilancio Sociale di Mandato attraverso il quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

ORGANIZZAZIONE

La prima garanzia per la qualità della vita e la sicurezza sociale dei nostri concittadini è

rappresentata dalla buona qualità dei servizi di pubblica utilità.

Rafforzare il processo di condivisione e definizione degli obiettivi strategici da parte degli enti pubblici azionisti nelle società partecipate che forniscono i servizi e contribuire a definirne gli indirizzi saranno il modo per dare massima coerenza e organicità agli obiettivi generali espressi dal Comune.

I problemi da affrontare sono tanti, molti di non facile soluzione, molti risolvibili non ragionando solo su Darfo B.T., ma cercando un forte coordinamento con le Amministrazioni vicine.

Le risorse sono veramente scarse per cui, se vorremo realizzare qualcosa, dovremo chiedere la collaborazione di tutti, il nostro obiettivo è quello di lavorare per ottenere il massimo risultato utilizzando soprattutto risorse o strutture già presenti in modo da contenere al massimo le spese.

Principio di valorizzazione delle competenze più che delle appartenenze

Uffici comunali protagonisti di questa sfida in un'ottica di costante ricerca del miglioramento, della formazione e della motivazione per realizzare le risorse e per una struttura organizzativa davvero adeguata alle esigenze dei cittadini.

Nella gestione della cosa pubblica ci impegniamo a condividere anzitutto dei valori:

- ✓ Essere una **comunità civica**
- ✓ Attuare principi di **solidarietà**
- ✓ Praticare una autentica **sussidiarietà**
- ✓ Adoperare **sobrietà** nell'impiego delle risorse economiche ed ambientali
- ✓ Esigere **trasparenza** a tutti i livelli
- ✓ Promuovere i **diritti**
- ✓ Valorizzare e sollecitare la **partecipazione**

Soprattutto vogliamo attenerci ai principi di **ONESTA'**, **TRASPARENZA**, **PARTECIPAZIONE**, **COMPETENZA**, **RISPETTO DELLE REGOLE**, **SOLIDARIETA'** e dimostrare che ogni nostra azione è finalizzata allo sviluppo di Darfo Boario Terme e al bene di ogni singolo cittadino.”

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, introdotto dall'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, come disposto dall'art. 1, comma 424, della legge 11/12/2016, n. 232.

Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali conterranno gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, prevedibili in particolare con riferimento ai seguenti servizi :

- trasporto scolastico;
- refezione scolastica;
- potabilizzazione, depurazione e fognatura;
- servizi cimiteriali;
- fornitura carburante per mezzi comunali;
- servizio mensa ai dipendenti comunali;
- manutenzione dei mezzi comunali;
- manutenzione verde pubblico.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 15524 ed alla data del 31/12/2016 secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 15530.

.

Con il grafico seguenti e si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente alla data del 31 dicembre di ogni anno:

Anni	Numero residenti
1996	13325
1997	13333
1998	13369
1999	13467
2000	13614
2001	13607
2002	13781
2003	14213
2004	14464
2005	14559
2006	14745
2007	14917
2008	15349
2009	15553
2010	15751
2011	15528
2012	15603
2013	15629
2014	15627
2015	15599
2016	15530

Tabella 1: Popolazione residente

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modifiche.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	223.102,79	69.507,99
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	18.000,00	1.530.653,80
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	300.000,00	751.000,00	421.461,60	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.131.399,18	8.550.003,69	8.447.106,71	8.459.919,30	8.090.132,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	188.853,77	1.147.716,78	445.278,71	830.163,00	137.640,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.766.224,72	2.466.194,29	2.427.916,77	2.558.190,88	2.682.085,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.716.830,51	869.040,84	1.414.609,50	2.352.101,17	1.782.630,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	460.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.803.308,18	14.832.955,60	13.485.911,69	14.862.938,74	14.752.651,96

Tabella 2: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	8.732.326,32	11.590.742,37	10.739.222,82	11.193.051,90	10.281.172,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.474.022,91	2.812.597,17	2.155.680,91	1.246.622,39	1.821.886,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	576.545,76	445.250,50	528.201,28	566.709,49	558.942,61
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.782.894,99	14.848.590,04	13.423.105,01	13.006.383,78	12.662.001,46

Tabella 3: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.062.771,05	928.360,52	803.531,70	1.608.372,07	1.501.301,29
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.062.771,05	928.360,52	803.531,70	1.608.372,07	1.501.301,29

Tabella 4: Partite di giro

IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	103.182,24	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	20.010,51	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	346.723,28	0,00

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	12,35	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	47.300,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	232.370,68	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.443.480,59	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	3.678,71	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00
	TOTALE	2.196.758,36	0,00

Tabella 5: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	123.192,75	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	346.723,28	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12,35	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	279.670,68	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.443.480,59	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.678,71	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.196.758,36	0,00

Tabella 6: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

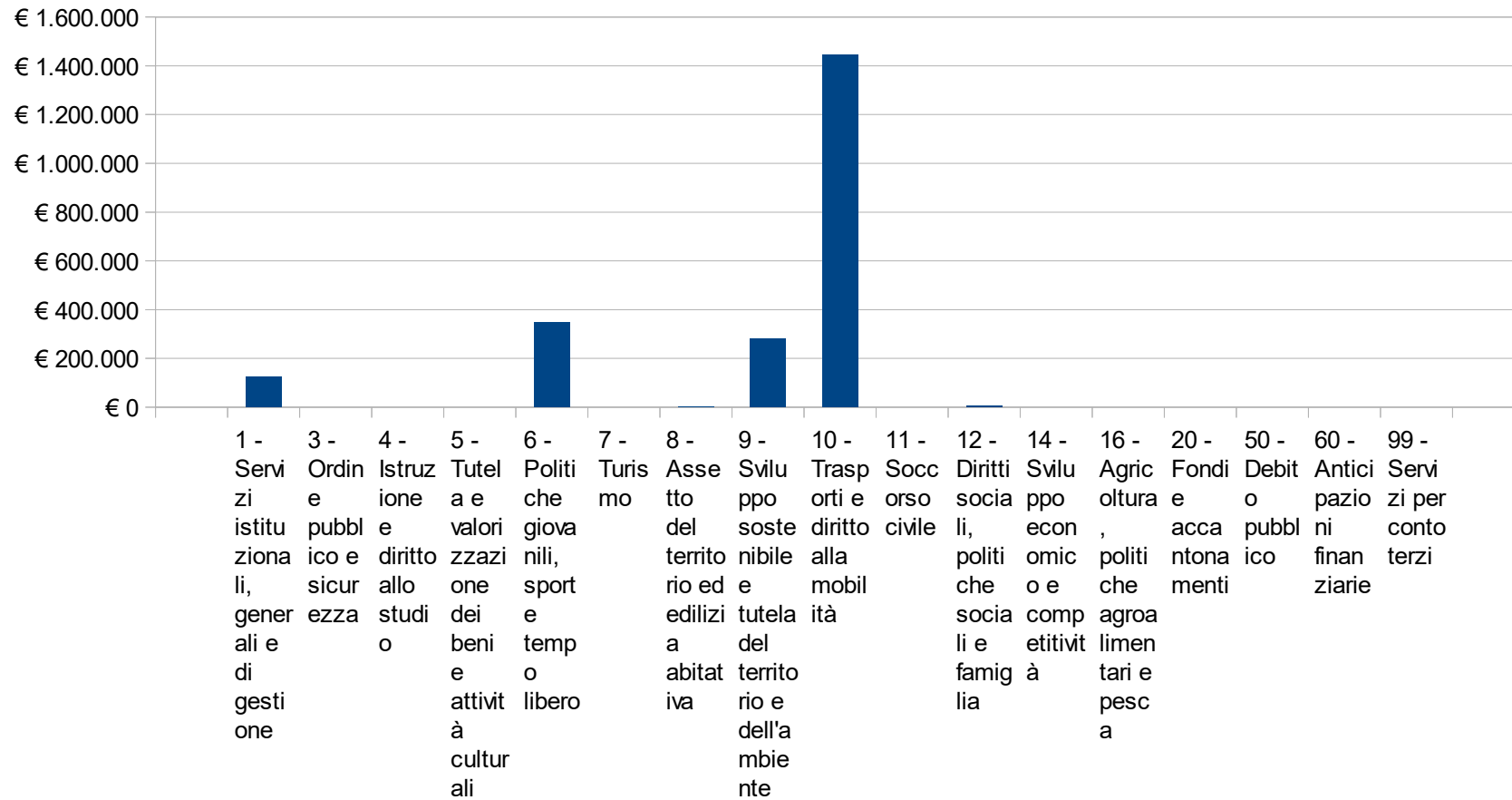


Diagramma 1: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso.

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	102.230,96	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	807.804,23	14.566,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	368.598,80	44.637,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	163.718,22	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	428.593,69	15.234,68
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	563.417,36	13.010,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	213.425,94	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	327.300,96	49.645,98
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	596.644,44	24.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	64.393,95	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	178.969,67	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	102.544,91	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	132.336,65	7.990,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	94.094,05	19.190,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	54.500,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	120.933,90	53.365,24
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.020.674,43	22.800,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	707.578,68	7.100,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	9.349,21	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	632.432,16	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	8.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	120.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	235.899,56	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	17.677,59	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	41.164,06	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	999.783,71	2.650,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	65.066,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.058,96	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	35.143,88	4.250,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	31.163,74	976,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00
	TOTALE	9.249.499,71	279.416,47

Tabella 7: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.975.090,16	137.095,23
3 - Ordine pubblico e sicurezza	596.644,44	24.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	345.908,53	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.336,65	7.990,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	94.094,05	19.190,00
7 - Turismo	54.500,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.849.187,01	83.265,24
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	641.781,37	0,00
11 - Soccorso civile	8.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.479.590,92	2.650,00
14 - Sviluppo economico e competitività	41.202,84	4.250,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	31.163,74	976,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	9.249.499,71	279.416,47

Tabella 8: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

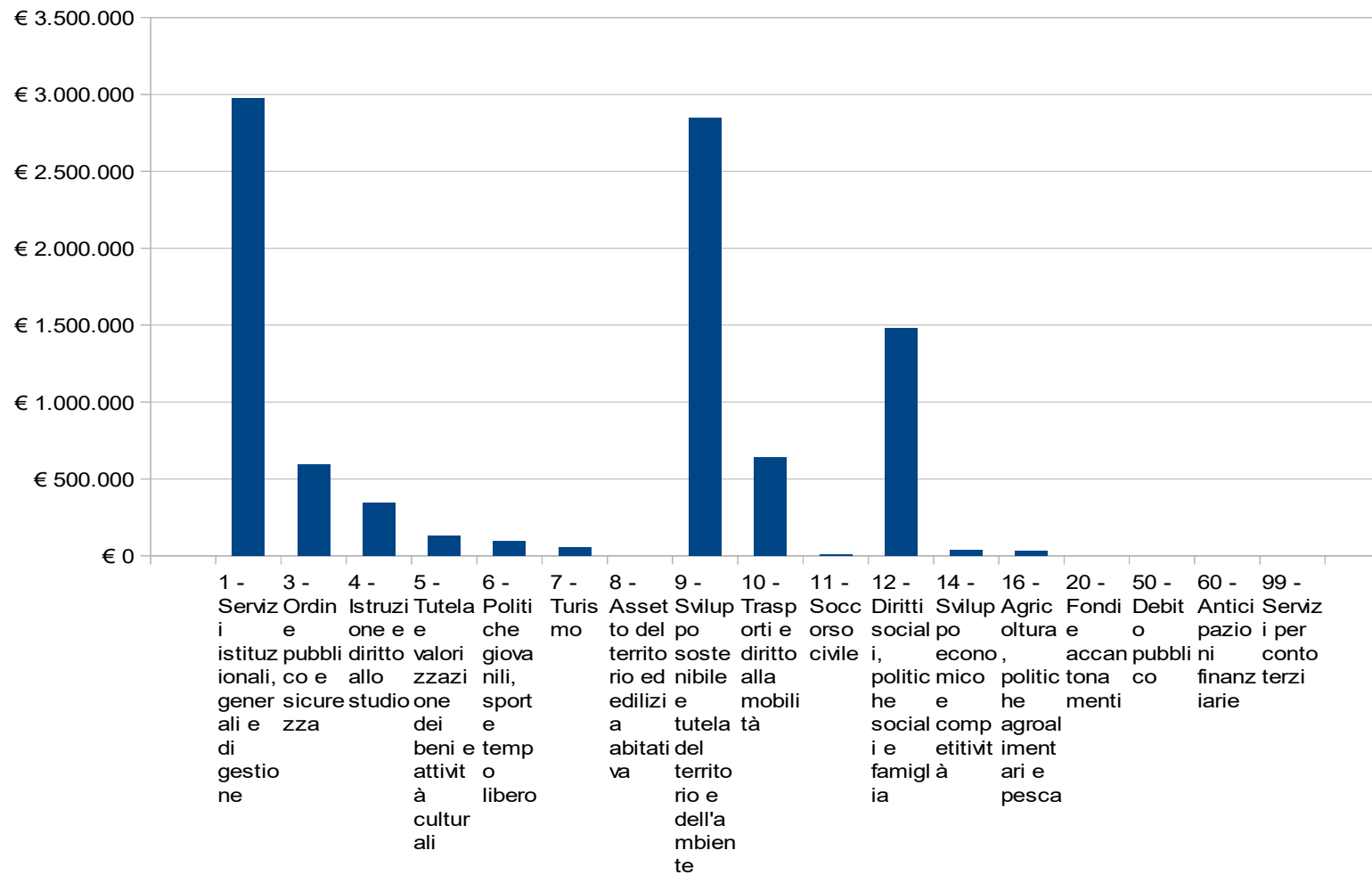


Diagramma 2: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	592.700,00	5.097.857,81
TOTALE	592.700,00	5.097.857,81

Tabella 9: Indebitamento

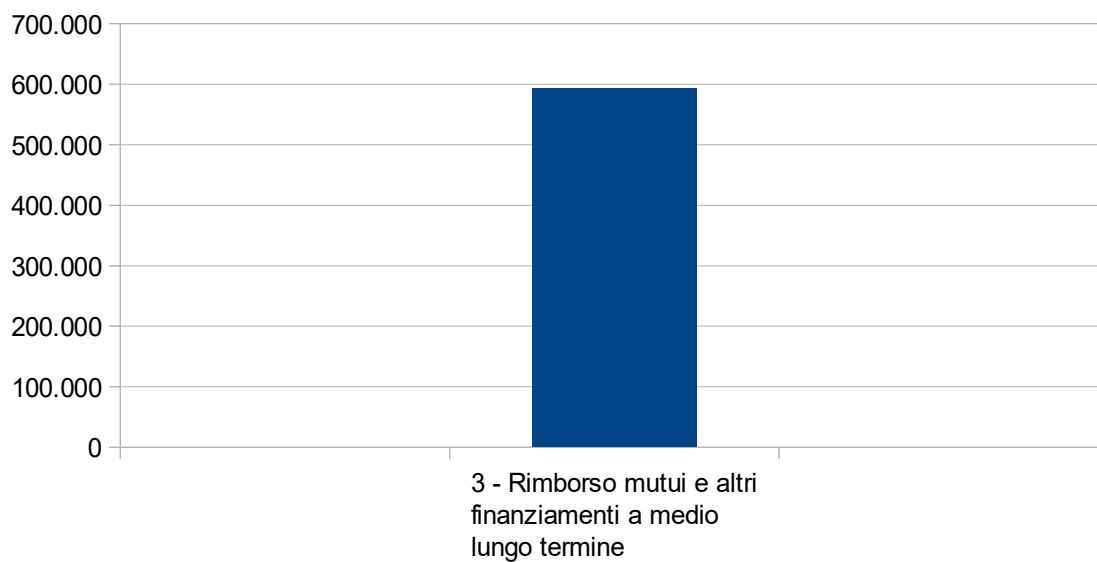


Diagramma 3: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	
A1	0	0	0	
A2	0	0	0	
A3	0	0	0	
A4	0	0	0	
A5	5	0	5	
B1	4	0	4	
B2	1	0	1	
B3	0	0	0	
B4	2	0	2	
B5	3	0	3	
B6	5	0	5	
B7	5	0	5	
C1	9	1	10	
C2	4	0	4	
C3	6	0	6	
C4	17	0	17	
C5	14	0	14	
D1	2	0	2	
D2	1	0	1	
D3	4	1	5	
D4	1	0	1	
D5	4	0	4	
D6	1	0	1	
Segretario	0	0	0	
Dirigente	0	0	0	

Segretario generale in convenzione con Comune di Piancamuno.

Rispetto vincoli finanza pubblica

Dopo 17 anni di vigenza, dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Sono assoggettati al pareggio anche i Comuni istituiti a seguito di fusione dopo il 2011; escluse le Unioni.

Con decreto Mef saranno definite le modalità di monitoraggio e di certificazione finale. Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.

E' riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%
Funivia Boario s.p.a.	34.992,40	1,6
Azienda speciale Consorzio Servizi Valle Camonica	500.965,50	12,36
Consorzio forestale bassa Valle Camonica	2.582,29	9,9
Valle Camonica servizi s.r.l.	720.801,00	2,13
Azienda territoriale servizi alla persona	8.335,99	2,78
Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l.	8.621,00	8,62

Tabella 10: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco delle missioni

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi suddivisi in missioni secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco di ciascuna missione.

Descrizione delle missioni

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Comprende le spese per gli organi istituzionali, per l'amministrazione generale, per il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente e dei vari servizi generali.

Comprende, inoltre, le spese per la Segreteria generale, per gli uffici economico-finanziari, per l'ufficio tributi, per il settore tecnico, per gli uffici anagrafe e stato civile.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Polizia locale e amministrativa

La Missione comprende le spese per tutti gli interventi sul territorio da parte del Corpo di Polizia Locale nella sua veste di polizia amministrativa, giudiziaria e di pubblica sicurezza .

In particolare:

amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana in ambito locale, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio;

attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente;

amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;

contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;

procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso;

amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

L'Amministrazione Comunale di Darfo Boario Terme sostiene il diritto allo studio riconoscendo l'importanza dell'educazione scolastica nella formazione della persona e del cittadino fin dai primi anni di vita.

In collaborazione con i due Istituti Comprensivi Darfo 1 e Darfo 2 cerca di garantire un'istruzione di qualità attraverso Piani formativi di alto livello, rispondenti ai diversi bisogni degli alunni e alle istanze innovative della didattica in costante evoluzione e aggiornamento.

Il territorio darfense è ricco di opportunità formative, in continua espansione a livello di Istituti Superiori. con i quali il Comune intende proseguire nella collaborazione affrontando tematiche sociali e culturali non strettamente connesse ai programmi tradizionali.

L'Amministrazione fornisce tutti i servizi necessari a garantire il diritto alla frequenza della scuola pubblica: la sorveglianza integrativa all'esterno dei vari plessi, le mense scolastiche e il trasporto degli alunni dalle frazioni agli Istituti. A

Il Comune persegue un'opera graduale di sistemazione degli edifici scolastici comunali che necessitano di interventi strutturali e di manutenzione. Si impegna nella ricerca dei fondi necessari per adeguare tutti gli edifici scolastici alle esigenze di alunni e insegnanti e alle più recenti normative di sicurezza, consapevole che i luoghi che ospitano per tante ore studenti e docenti vanno rispettati, curati e migliorati. Gli ambienti puliti, ordinati e belli favoriscono il benessere psicofisico e stimolano in tutti il desiderio di usarli al meglio, mantenendone la dignità e il decoro.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Comprende le spese per la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico, anche in cooperazione con gli altri organi statali, regionali e territoriali competenti. Comprende le spese per la realizzazione di iniziative volte alla promozione, educazione e divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro della biblioteca.

Comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali e per il funzionamento e la promozione della biblioteca. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali, incluse sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale.

L'Amministrazione Comunale si prefigge di consolidare l'impegno profuso nella promozione di iniziative culturali di qualità, in sinergia con le numerose ed attive realtà del territorio.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con altri enti / istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva, con particolare attenzione alle realtà giovanili, nonché di valorizzare il territorio incentivando il turismo direttamente o indirettamente connesso allo sport.

E' volontà dell'Amministrazione Comunale consolidare il ruolo di coordinamento del Comune, intensificando le relazioni e la rete di rapporti costruttivi con le federazioni sportive nazionali e con le associazioni sportive.

L'Amministrazione Comunale si prefigge infatti di dare risalto alle potenzialità del nostro territorio promuovendo e sostenendo eventi e manifestazioni sportive di ampia rilevanza.

L'attività per la diffusione della pratica sportiva e del tempo libero in ogni sua forma proseguirà con impegno, nell'intento di perseguire la migliore fruizione degli impianti da parte della collettività e di favorire, anche con il sostegno contributivo nei limiti delle possibilità di bilancio, l'attività di società sportive, enti, associazioni e privati impegnati nella diffusione delle diverse discipline sportive.

Missione 7 Turismo

Comprende le spese per le attività ed i servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo delle politiche del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per contributi a favore delle realtà, associazioni, enti, imprese che operano nel settore turistico e per la valorizzazione del turismo, nonché le spese per la programmazione e realizzazione di manifestazioni turistiche. Comprende anche le spese per le manifestazioni culturali, artistiche, sportive, che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese finalizzate ad espandere l'offerta turistica, anche attraverso una stretta collaborazione con associazioni ed operatori turistico-commerciali e in particolare con la Pro Loco cittadina.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia privata

La missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività inerenti alla pianificazione e alla gestione del territorio e dell'edilizia privata, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono incluse nella missione le seguenti iniziative ed azioni:

L'erogazione dei servizi attinenti lo sportello unico per l'edilizia;

La pianificazione ed il governo dello sviluppo territoriale;

La conservazione, cura e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'ente;

La manutenzione, e corretta gestione della rete stradale, dell'illuminazione pubblica, del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle opere di urbanizzazione in genere.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Questa missione comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Comprende inoltre le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, includendo le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Più in generale la missione tende al raggiungimento di una migliore sostenibilità ecologica da conseguire anche attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini .

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio e le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Con l'attuazione delle politiche urbanistiche si sviluppano le iniziative volte a rendere il traffico più scorrevole, agevolare i collegamenti fra le varie parti della città e le sue frazioni, favorire la sicurezza stradale, implementare la mobilità alternativa all'uso dei mezzi a motore.

Missione 11 Soccorso civile

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione Comunale si rapporta ai cittadini con rispetto per la loro dignità e privacy, cerca di facilitarne l'accesso ai servizi offerti e di dare risposte adeguate ai loro bisogni nel minor tempo possibile. Considera i diritti di tutti indipendentemente dalla loro provenienza e condizione socioeconomica. Ritiene prioritari i diritti alla tutela della salute (art.32 Costituzione), alla casa, all'assistenza per anziani, ammalati, inabili e persone sprovviste dei mezzi necessari (art.38 Costituzione). Per tutti i servizi socio-assistenziali il Comune si avvale dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona con la quale ha un rapporto di collaborazione sia programmatica che gestionale ed economica. Il costo dei servizi viene suddiviso tra Comune, famiglie e la stessa Azienda in base ad accordi tra i diversi enti. Le famiglie partecipano alla spesa in proporzione al loro reddito welfare comunale deve inoltre fronteggiare il continuo aumento delle situazioni difficili dal punto di vista economico e assistenziale causato dall'attuale crisi economica e dal progressivo invecchiamento della popolazione

L'Amministrazione continua a sostenere le famiglie disagiate con minori a carico, offrendo servizi educativi a domicilio e a sostegno della genitorialità.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore, le spese per l'informazione, la regolamentazione ed il supporto delle attività commerciali in genere e allo sviluppo del commercio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione delle fiere cittadine e dei mercati rionali.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, al funzionamento ed all'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo, forestale, zootecnico, della caccia e della pesca oltre alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche, anche in raccordo con la programmazione comunitaria, statale e regionale.

In ambito agro-forestale il Comune si farà parte attiva nel reperimento di fondi dedicati alle politiche agricole e ambientali sia attraverso la partecipazione ai bandi esistenti, laddove possano partecipare gli Enti Locali, che sostenendo l'attività di tutela e presidio del territorio svolta dagli operatori del settore.

La programmazione prevede sia l'erogazione di contributi a favore del settore che l'attivazione di investimenti a sostegno dell'attività di alpeggio e dell'agricoltura pedemontana.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Fondo di riserva
Fondi di riserva per le spese obbligatorie.

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 Debito pubblico

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Spese sostenute per la restituzione delle quote di capitale , mutui e finanziamenti a medio e lungo termine. Non comprende le spese relative agli interessi che sono imputate nella missione relativa.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Restituzione anticipazioni di tesoreria
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio 2017/2019 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 13/3/2017 e successiva variazione in data 26/4/2017.

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	104.255,70	134.655,70	0,00	94.655,70	0,00	94.655,70	0,00
1	2	923.546,87	966.216,48	0,00	846.285,00	0,00	846.285,00	0,00
1	3	376.700,00	385.160,93	0,00	379.000,00	0,00	379.000,00	0,00
1	4	251.372,00	240.320,21	0,00	231.887,00	0,00	231.887,00	0,00
1	5	544.474,00	550.947,20	0,00	532.874,00	0,00	526.574,00	0,00
1	6	585.864,00	598.329,62	0,00	568.475,00	0,00	568.375,00	0,00
1	7	249.550,00	255.684,04	0,00	248.750,00	0,00	248.750,00	0,00
1	11	448.368,98	435.116,00	0,00	435.116,00	0,00	435.116,00	0,00
3	1	589.863,00	631.618,45	0,00	604.003,00	0,00	604.003,00	0,00

4	1	88.300,00	106.800,00	0,00	106.800,00	0,00	106.800,00	0,00
4	2	372.300,00	358.600,00	0,00	354.600,00	0,00	350.800,00	0,00
4	6	189.100,00	186.000,00	0,00	186.000,00	0,00	186.000,00	0,00
4	7	117.900,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
5	1	1.200,00	1.200,00	0,00	900,00	0,00	800,00	0,00
5	2	224.600,00	198.886,98	0,00	195.740,00	0,00	195.740,00	0,00
6	1	144.300,00	126.300,00	0,00	126.100,00	0,00	126.050,00	0,00
6	2	5.800,00	5.500,00	0,00	4.950,00	0,00	4.500,00	0,00
7	1	125.000,00	102.500,00	0,00	99.000,00	0,00	96.000,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	161.607,00	192.946,00	0,00	191.346,00	0,00	189.646,00	0,00
9	3	2.053.150,00	2.019.873,07	0,00	1.999.650,00	0,00	1.999.450,00	0,00
9	4	772.917,00	776.288,41	0,00	771.767,00	0,00	771.117,00	0,00
9	5	4.900,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
10	4	16.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
10	5	775.800,00	727.600,00	0,00	722.900,00	0,00	718.300,00	0,00

11	1	18.072,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00
12	1	240.000,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	286.037,73	261.000,00	0,00	261.000,00	0,00	261.000,00	0,00
17	4	78.800,00	30.600,00	0,00	30.600,00	0,00	30.600,00	0,00
12	5	62.521,07	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
12	6	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	1.041.512,96	1.093.034,16	0,00	1.083.548,13	0,00	1.083.548,13	0,00
12	9	131.550,00	91.600,00	0,00	90.900,00	0,00	90.600,00	0,00
14	2	15.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
14	4	33.267,00	36.680,88	0,00	34.187,00	0,00	34.187,00	0,00
16	1	20.133,00	33.178,74	0,00	21.178,74	0,00	33.178,74	0,00
20	1	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
20	2	67.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.933.862,31	10.893.608,87	0,00	10.569.184,57	0,00	10.559.934,57	0,00

Parte capitale per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	168.890,51	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1	6	44.948,68	20.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	46.102,71	25.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
3	1	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	59.775,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	193.639,61	150.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
5	2	0,00	50.000,00	0,00	10.000,00	0,00	190.000,00	0,00
6	1	517.100,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	275.000,00	524.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
8	1	20.000,00	20.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	1	100.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	66.000,00	61.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	233.100,00	190.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
9	5	15.000,00	15.000,00	0,00	615.000,00	0,00	615.000,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.663.142,21	455.000,00	0,00	5.070.000,00	0,00	190.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	47.055,08	20.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	30.000,00	30.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.462.698,72	1.872.100,00	0,00	6.478.100,00	0,00	1.978.100,00	0,00

Tabella 13: Parte capitale per missione e programma

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

Il Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2017/2019 ed elenco annuale 2017 è stato approvato Con Delibera di Giunta n. 6 del 18/01/2017.

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 13/03/2017 di approvazione del Bilancio di approvazione 2017-2018-2019 e successive variazioni è stato aggiornato il programma triennale dei lavori pubblici.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2017	2018	2019	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi)	208.000,00	5.660.000,00	1.080.000,00	6.948.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	338.000,00	0,00	0,00	338.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato (aree cimiteriali e introito da privati)	120.000,00	25.000,00	25.000,00	170.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00
Stanziamanti di bilancio (oneri di urbanizzazione)	810.100,00	543.100,00	623.100,00	1.976.300,00
Altro (diritti concessioni minerali)	364.000,00	250.000,00	250.000,00	864.000,00
TOTALE	1.872.100,00	6.478.100,00	1.978.100,00	10.328.300,00

Tabella 14: Quadro delle risorse disponibili

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali è stato approvato dalla Giunta con atto n. 18 in data 1 febbraio 2017.

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con Deliberazione di Giunta n. 156 in data 30/11/2016 e successivamente integrata con Deliberazioni della Giunta comunale n. 7 del 25/01/2017 e n. 77 del 10/05/2017.